

11/07/2015



SPIRITUALITÀ - Don Francesco Dell'Orco, parroco della comunità "Stella maris", (Bisceglie - BAT in Puglia), propone, in occasione dell'anno della vita consacrata, una catechesi mistagogica domenicale con riferimenti alla Evangelii gaudium di Papa Francesco e al Magistero sulla Vita consacrata. Dice don Francesco: "Vorrebbe essere un piccolo dono per le persone consacrate, che tanto hanno contribuito nel mio cammino vocazionale".

La Chiesa è comunità eucaristica missionaria

Entriamo nei divini misteri riconoscendo la nostra vocazione profonda, il nostro traguardo definitivo: saziarci della contemplazione del volto di Dio nella beata eternità, vivendo con Lui per sempre . Proprio nell'Eucarestia, sorgente della santificazione dei credenti , ci è dato il pegno della gloria futura. Nutrendoci alla mensa pasquale, il Crocifisso Risorto compie in noi l'opera della redenzione, ammettendoci alla piena comunione con Lui e in Lui con il Padre per l'azione dello Spirito Santo .

Mangiando il pane della vita e bevendo al calice della salvezza, noi annunziamo la morte del Signore Gesù, Salvatore che dà la vita al mondo, nell'attesa della sua venuta gloriosa . Celebrando il mistero eucaristico, con l'apostolo Paolo rendiamo grazie con tutto il cuore al Padre per il suo progetto d'amore, per il suo disegno di salvezza, "il mistero nascosto da secoli", che consiste nell'adottarci come suoi figli adottivi, chiamandoci a partecipare alla sua vita divina, e che ha il suo centro nella passione, morte e resurrezione del suo Figlio unigenito Gesù Cristo. Realmente noi siamo figli nel Figlio in virtù del dono dello Spirito Santo.

Esultiamo riconoscendo che, prima della creazione del mondo, nel cuore del Padre c'è Cristo con ciascuno di noi , e viviamo la nostra vita come una "divina benedizione"! Con gioia, allora,

immergiamoci nel mistero pasquale di Cristo per morire e risorgere con Lui, per essere sempre più uno con Lui e in Lui, che ci svela il mistero del Padre e la nostra vera dignità umana, effondendo su di noi il suo “Spirito, perché lo annunciamo ai fratelli con la fede e con le opere” , traducendo nella vita l’Eucarestia celebrata. Ciò comporta che professiamo ogni giorno con i gesti e le parole la nostra identità cristiana, “respingendo ciò che è contrario a questo nome e seguendo ciò che gli è conforme” , camminando nella luce della Verità di Dio, percorrendo la retta via che è Gesù Cristo, nostra Vita.

Ogni domenica come famiglia di Dio, riuniti nell’ascolto della Parola e nella comunione dell’unico pane spezzato, facciamo viva memoria della Pasqua del Signore , che ci dona nuove energie e lungo il cammino mirabilmente ci guida e ci protegge con la sua tenerezza. Con la potenza del suo Spirito ci garantisce il suo sostegno e noi non ci stanchiamo di invocarlo nella prova, e nella gioia sempre lo ringraziamo . Illuminati dalla Parola e fortificati dal cibo eucaristico, viviamo la nostra missione evangelizzatrice, rendendo ragione della speranza che è in noi - la speranza della gloria, della salvezza eterna-, annunciando e testimoniando il Regno di Dio che rinnova tutto l’uomo e tutti gli uomini della terra . Il mondo attende la proclamazione della Pace, della Salvezza, dell’Amore, della Verità, della Giustizia, del Bene, che è Gesù Cristo

[Leggi la catechesi completa](#)

domenica 12 luglio 2015 -Parrocchia Stella maris, Bisceglie (BAT)

[Giornata della memoria della vita consacrata](#)

Don Francesco Dell'Orco
parroco della comunità "Stella maris"
Via Luigi di Molfetta, 147
76011- Bisceglie – Bat